

*Un Futuro Sostenibile*



Piano azione  
ambientale Regione  
Emilia-Romagna.

## Scheda descrittiva DELL'INTERVENTO

**CODICE IDENTIFICATIVO MO/B/11/03**

**MISURA** (barrare in corrispondenza della tipologia progettuale proposta)

- A Conservazione Biodiversità**
- B Riduzione dei rifiuti e ottimizzazione della gestione**
- B.1)**
- B.2)**
- C1 Interventi la qualificazione di aree ambientalmente compromesse**
- C2 Interventi per la qualità dell'acqua**
- C3 Interventi per la qualità dell'aria**

Provincia di Modena

## SEZIONE A) INFORMAZIONI SULL'INTERVENTO

**CODICE MO/B/11/03**

### 1 - INFORMAZIONI GENERALI

**TITOLO INTERVENTO:** Adeguamento del Centro di Raccolta (CDR) di Montecreto.

**CODICE INTERVENTO<sup>1</sup>:** MO/B/11/03

**TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO<sup>2</sup>** Misura B ( Riduzione dei rifiuti e Ottimizzazione della Gestione).

**SOGGETTO BENEFICIARIO E RESPONSABILE**

**DELLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO:** HERA SpA

Responsabile del Procedimento **Ing. Boarini Sandro**

**indirizzo e recapito telefonico : Via Razzaboni 80 Modena tel. 059-407830**

**e-mail : sandro.boarini@gruppohera.it**

**LOCALIZZAZIONE DELL'OPERA/ATTIVITA'**

- **PROVINCIA:** Modena

- **COMUNE/I:** Montecreto

ULTERIORI FINANZIAMENTI a fondo perduto RICHIESTI      SI                      NO **X**

(SE SI INDICARE QUALI \_\_\_\_\_)

ULTERIORI FINANZIAMENTI a fondo perduto OTTENUTI      SI                      NO **X**

(SE SI INDICARE QUALI \_\_\_\_\_)

<sup>1</sup> Indicare un codice di identificazione composto dal suffisso provinciale, dall'indicazione dell'anno di programmazione, seguita da numerazione progressiva (esempio RA 11/1, RA 11/2, ...)

<sup>2</sup> Indicare la tipologia inerente le misure di cui alla SEZIONE II. esempio per MISURA A, e così via

## 2 – CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

### TIPO DI INTERVENTO

- nuovo intervento
- completamento
- adeguamento X
- manutenzione straordinaria
- ampliamento
- potenziamento
- ampliamento/adeguamento

### CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO:

- opera completa X
- opera completa ma da attuare in lotti distinti per particolari caratteristiche funzionali
- lotto funzionale di un'opera maggiore

(in tal caso, cioè che caso si tratti di un lotto funzionale di un'opera maggiore è necessario descrivere l'intervento generale cui si fa riferimento, i relativi costi complessivi, il numero di lotto o stralcio funzionale candidato a finanziamento)

titolo progetto generale \_\_\_\_\_

costo progetto generale € \_\_\_\_\_

di cui il presente è il lotto/stralcio funzionale n. \_\_\_\_\_

### 3 - PRINCIPIO DI INTEGRAZIONE POLITICHE DI SOSTENIBILITA' CON VISIONE DI GENERE

- Il progetto consente di effettuare una rilevazione di genere in termini di popolazione interessata dall'intervento?

- Si  
 No

Qualora l'intervento proposto renda possibile un'analisi disaggregata per genere della popolazione interessata (a titolo puramente esemplificativo la rilevazione della tipologia utenze interessate suddivise per genere dell'ambito interessato nell'ambito del sistema dei servizi pubblici locali -servizio idrico integrato e gestione rifiuti-) il proponente si impegna ad integrare in tal senso la Scheda di Attuazione dell'Intervento (FAC-SIMILE 2) con la descrizione dei contenuti e l'indicazione dei risultati di tale rilevazione

### 4 - TEMPISTICA di ATTUAZIONE

#### STATO DELLA PROGETTAZIONE:

- disponibilità progetto preliminare **X**
- disponibilità progetto definitivo
- disponibilità progetto esecutivo

#### TEMPI PREVISTI PER LE FASI DELLA PROGETTAZIONE E ATTUAZIONE :

**i** Si richiama l'attenzione sull'esigenza di compiere una valutazione scrupolosa delle tempistiche da segnalare nelle attestazioni sottostanti.

#### INTERVENTI DA INCLUDERE IN ELENCO A)

approvazione del progetto esecutivo IN LINEA TECNICA ENTRO LUGLIO 2011  
consegna dei lavori/avvio attività ENTRO 90 GG FIRMA INTESA  
per il completamento dei lavori/attività (mesi)<sup>3</sup> \_\_\_\_\_  
(dalla consegna/avvio degli stessi)

#### INTERVENTI DA INCLUDERE IN ELENCO B)

**approvazione del progetto esecutivo in linea tecnica ENTRO DIC. 2011**  
**consegna dei lavori/avvio attività ENTRO APRILE 2012**  
per il completamento dei lavori/attività (mesi)<sup>4</sup> **12**  
(dalla consegna/avvio degli stessi)

<sup>3</sup> Vedi il paragrafo 2.5.3. delle Linee Guida

<sup>4</sup> Vedi il paragrafo 2.5.3. delle Linee Guida

**i** si ricorda che i tempi massimi per la conclusione sono di 36 mesi dalla consegna dei lavori

## 5) - COPERTURA FINANZIARIA DEI COSTI DELL'INTERVENTO

<b>COSTO PREVISTO DELL'INTERVENTO<sup>5</sup></b> <b>(al netto di IVA se detraibile)</b>	€	<b>66.000</b>
<b>FINANZIAMENTO RICHIESTO</b>	€	<b>33.000</b>
<b>VALORE IN %</b>		<b>50%</b>
<b>COFINANZIAMENTO PREVISTO</b>	€	<b>33.000</b>
- cofinanziamento ente locale	€	_____
- cofinanziamento soggetto gestore (tariffa)	€	<b>33.000</b>
- altro (specificare)	€	_____

## 6 - QUADRO ECONOMICO INTERVENTO

<b>CODICE VOCI</b>	<b>VOCI DI COSTO</b>	<b>VALORI IN €.</b>
A	LAVORI/ACQUISTO DI BENI ED ATTREZZATURE	<b>60.500</b>
A.1	I.V.A. su A solo se non detraibile	
B	SPESE DI DIVULGAZIONE E COMUNICAZIONE (riconoscibili a contributo regionale se previsto ed entro i limiti descritti nelle schede misura del tematismo) DI CUI: (specificare)	
B.1	I.V.A. su B solo se non detraibile	

<sup>5</sup> l'importo complessivo ricomprende la stima dei lavori, delle forniture, della progettazione e delle somme per la sicurezza e più in generale per fronteggiare imprevisti relativi ai lavori/forniture, nei limiti e con le modalità fissati dalla normativa vigente.

C	SOMME A DISPOSIZIONE di cui:	
C.1	Spese Tecniche ( <b>entro il limite del 10%</b> ) (compreso rilievi, indagini, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, l'importo relativo all'incentivo di cui all'art. 92 co. 5 del Codice Appalti in misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente)	<b>5.500</b>
C.2	Altri oneri quali: <ul style="list-style-type: none"> <li>- acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi</li> <li>- noli</li> <li>- allacciamenti ai pubblici servizi</li> </ul>	
C.3	I.V.A. su C solo se non detraibile	
	TOTALE COSTO INTERVENTO	<b>€ 66.000</b>
	CONTRIBUTO RICHIESTO IN %	<b>50%</b>
	CONTRIBUTO RICHIESTO IN VALORE ASSOLUTO	<b>€ 33.000</b>

**DICHIARAZIONE DEL REGIME DI TRATTAMENTO I.V.A.**

Si certifica che l'I.V.A. relativa al quadro economico dell'intervento è un costo:

- **detraibile**

per il soggetto beneficiario.

Il Dirigente/Responsabile del procedimento (ing. Sandro Boarini)

\_\_\_\_\_

## **7 - DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO**

Il D.M. 08 Aprile 2008 come modificato dal D.M. 13 Maggio 2009 definisce all'Allegato I i requisiti tecnico gestionali di cui i centri di raccolta devono essere in possesso.

Questi requisiti riguardano, in particolare, l'ubicazione, la viabilità interna, l'impermeabilizzazione delle aree, la recinzione, il trattamento delle acque di pioggia, le condizioni di sicurezza e igiene e le modalità di stoccaggio, carico e scarico delle varie tipologie di rifiuti classificati, specialmente i Rifiuti Urbani Pericolosi (RUP) e i Rifiuti di Apparecchiature Elettriche e Elettroniche (RAEE).

Gli interventi previsti da questo progetto hanno lo scopo di adeguare le caratteristiche del centro di raccolta esistente del Comune di Fanano alle prescrizioni del D.M. 08 Aprile 2008 e di potenziarne la capacità ricettiva e la funzionalità.

Il centro di raccolta, gestito direttamente dal Comune, è ubicato all'esterno del centro abitato in Via Ronco La Croce.

Gli interventi previsti sono i seguenti::

- 1) realizzazione sul lato Ovest dell'area di due box per deposito rifiuti mediante posa di elementi in cls armato prefabbricati di altezza non inferiore a 2,5 m;
- 2) realizzazione sul lato Sud dell'area di tettoia in lamiera di dimensioni in pianta 8,0 x 6,5 m per il deposito di RUP e RAEE divisa in mezzeria da barriera in elementi in cls armato prefabbricati di altezza non inferiore a 2,5 m e realizzazione di due pozzetti ciechi (pozzetto in cls prefabbricato 60 x 60 cm) per la raccolta di eventuali sversamenti nei depositi RUP e RAEE;
- 3) installazione di guardiola prefabbricata di dimensioni in pianta 5,0 x 2,5 m circa con servizi igienici in adiacenza al cancello di accesso;
- 4) installazione del sistema di pesatura dei rifiuti differenziati domestici e della relativa tettoia a lato della guardiola;
- 5) demolizioni di pavimentazione in cls armato e in asfalto, esecuzione di scavi a sezione obbligatoria, posa di tubazioni fognarie, pozzetti e reti idriche di servizio;
- 6) installazione di pozzetto interrato cieco di volume 2,0 m<sup>3</sup> per la raccolta delle acque "nere" scaricate dai servizi igienici della guardiola;
- 7) costruzione, all'esterno dell'area sul fronte Nord, di sezione interrata di raccolta e trattamento delle acque di prima pioggia, costituita da scolmatore (pozzetto in cls prefabbricato 80 x 80 cm) delle acque di seconda pioggia, da vasca di accumulo e sedimentazione di volume utile circa 4,0 m<sup>3</sup> e da vasca di disoleatura in cls prefabbricato di volume utile circa 2,5 m<sup>3</sup>, alimentata da pompa sommergibile;
- 8) estensione dell'attuale rete idrica antincendio con posa interrata di tubazioni in PEAD ø 75

mm PN 16, installazione di 1 idrante soprassuolo UNI 45, fornitura di 1 cassetta dotata di manichetta di lunghezza 20 m e lancia a getto frazionato con ugello  $\varnothing$  12 mm e installazione di attacco motopompa dei VV.F. UNI 70 in pozzetto interrato;

9) esecuzione di rinterri di scavi con sabbia e misto cementato e ripristino di pavimentazioni in cls armato e in asfalto;

10) installazione di pulsante di sgancio generale della corrente elettrica;

11) applicazione di segnaletica orizzontale e verticale informativa, stradale, di prevenzione incendi e di sicurezza;

L'opera in progetto è destinata a servire un bacino di utenza prevalentemente residenziale ed adotterà sistemi di riconoscimento e pesatura in linea con lo standard HERA (collegamento on-line alla banca dati TIA ed al sistema premiante).

## **8 - OBIETTIVI DA CONSEGUIRE E RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI BENEFICI AMBIENTALI**

L'adeguamento del CDR consentirà di migliorare le percentuali di raccolta di matrici di rifiuto differenziate di circa 2 punti % ed è da ritenersi necessario al fine di concorrere al raggiungimento dell'obiettivo del 65% entro il 2012 (rif. D.Lgs. 152/06 e redigendo PPGR Amm.ne Prov.le di Modena).

## **9) – STIMA OCCUPAZIONE INDOTTA DALL'INTERVENTO**

In considerazione dell'effetto moltiplicatore sul livello di investimenti pubblici che il programma-ponte 2011 svilupperà, anche al fine di dare visibilità all'effetto indotto sul versante occupazionale delle attività afferenti l'ambito dello sviluppo sostenibile, si richiede di effettuare, ove possibile già nella fase di candidatura, una stima della **creazione** potenziale di lavoro, sia nella fase realizzativa degli interventi che nella fase gestionale successiva.

In relazione alla diverse possibili tipologie di intervento ammissibili, alcune maggiormente labour-intensive di altre, non si ritiene di dare parametri nè criteri rigidi, ma di "stimare" il dato, ove possibile



- DI "CANTIERE" (4 mesi)  
Numero occupati \_\_3\_\_

- A REGIME (FASE DELLA GESTIONE)  
Numero occupati \_\_1\_\_